



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Roma, data del protocollo

Spett.le FEDERSICUREZZA <i>info@pec.federsicurezza.it</i>	R O M A
Spett.le ASSIV <i>info@assiv.it</i>	R O M A
Spett.le UNIV <i>info@univigilanza.it</i>	R O M A
Spett.le ANIVP <i>info@anivp.it</i>	R O M A
Spett.le LEGACOOOP SEVIZI <i>segreteria@legacoopservizi.coop</i>	R O M A
Spett.le CONFCOOPERATIVE <i>federlavoro@confcooperative.it</i>	R O M A
Spett.le AGCI SERVIZI <i>info@agci.it</i>	R O M A

Rif.557/PAS/E/005449/10089.D.B.(1)

Oggetto: Individuazione dell'Autorità competente all'approvazione della nomina a guardia particolare giurata ed al relativo rilascio della licenza di porto d'armi in favore del personale giurato degli istituti di vigilanza privata.

Si fa riferimento alla nota del 12 aprile u.s., sopraevidenziata, con la quale sono state espresse alcune doglianze in merito all'atto di indirizzo 557/PAS/U/003229/10089.D.GG(1) del 7 marzo scorso, il quale, in ossequio alle indicazioni formulate dal Consiglio di Stato con parere n.1470 del 6 dicembre 2017, ha fornito istruzioni circa il regime della competenza territoriale al rilascio del titolo di nomina a guardia particolare giurata ed al connesso rilascio della licenza di porto d'armi.

Al riguardo, si fa presente che, come reso noto nell'incontro del 24 maggio u.s. con esponente dell'ASSIV, il citato atto di indirizzo ha esclusivamente recepito le indicazioni che erano state fornite dal Supremo Consesso, il quale ha ancorato l'approvazione della nomina a guardia



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

particolare giurata non più all'istituto di vigilanza richiedente bensì alla persona fisica che aspira ad ottenere la concessione o il rinnovo della qualifica.

Pertanto, unico criterio valido per l'individuazione della competenza, in caso di cittadini italiani, è la sola residenza anagrafica dell'aspirante guardia giurata, in quanto l'atto presupposto è basato sull'art.138 T.U.L.P.S., il quale prevede che sia il Prefetto che attribuisce il titolo a guardia giurata a rilasciare, altresì, se ne sussistono i presupposti, il successivo porto d'arma, a tassa ridotta, con validità di pari durata.

In tal senso è stato superato il concetto di lavoro prevalente quale criterio per la competenza al rilascio del citato decreto consentendo di monitorare il comportamento della guardia giurata anche al di fuori del lavoro e, quindi, nei rapporti sociali, oltre che nella vita privata.

Per quanto concerne le paventate difficoltà pratiche rilevate da codeste associazioni al fine dell'applicazione del menzionato atto d'indirizzo, si fa presente che è stato messo a punto un database nazionale per gli operatori della sicurezza privata, che è tuttora al vaglio dell'Autorità del Garante, per una valutazione delle soluzioni prospettate per ciò che concerne il trattamento dei dati che la riguardano, attraverso il quale verrà assicurato il compito di gestione dei procedimenti di rilascio/rinnovo dei titoli autorizzatori al conferimento della qualifica di guardia particolare giurata e relativo porto d'arma, dalla presentazione delle istanze alla comunicazione delle risultanze istruttorie, fino alla predisposizione delle relative autorizzazioni.

Infine, si fa riserva di rendere noto a codeste spetta.li Associazioni di categoria qualunque considerazione o decisione si determini in tale ambito e comunque sempre nell'ottica di fornire chiare risposte finalizzate ad attuare i principi di economicità ed efficacia cui deve sempre ispirarsi l'azione amministrativa.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Gambacorta